



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca – U.S.R. Campania

ISTITUTO COMPRENSIVO SERRE - CASTELCIVITA

Scuola dell'Infanzia Primaria e Sec. di I Grado

P.zza Guido D'Aniello, n. 1 – 84028 SERRE (SA)
C. F. 91057050659 C. M. SAIC8BM00X C.U. UF591G
☎ 0828 974085 📠 0828 974085

Sito Web: <http://www.istitutocomprensivoserre.it>

E-mail uff. saic8bm00x@istruzione.it Pec saic8bm00x@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "SERRE - CASTELCIVITA"-SERRE
Prot. 0000039 del 04/01/2020
05 (Uscita)

CRITERI DI ACCETTAZIONE ISCRIZIONI A.S. 2020/2021 (delibera n. 3 del C.I. del 9.12.2019)

1. CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE PRIME SEZIONI DELLA SCUOLA INFANZIA

L'accettazione delle iscrizioni alle prime sezioni, per ciascun anno scolastico, tenuto conto della reale situazione degli spazi a disposizione della scuola, sarà condizionata dalla capienza delle aule, come previsto dalla normativa.

Qualora il numero delle domande di iscrizione sia superiore al numero dei posti complessivamente disponibili, hanno precedenza i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre 2020, rispetto agli anticipatori (quelli che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile 2021) ai sensi della nota MIUR n. 22994 del 13.11.2019; in caso di ulteriore concomitanza di domande valgono i seguenti criteri (viciniorietà, presenza di fratelli e/ sorelle nello stesso plesso).

- si cercherà di limitare il numero di bambini anticipatori a sezione, dato l'impegno che tali bambini comportano; in caso di concomitanza di domande valgono i seguenti criteri:

1. Viciniorietà
2. Presenza di fratelli e/ sorelle nello stesso plesso
3. Età anagrafica (il b. più grande e pertanto più autonomo)

-non si accettano bambini anticipatori che non hanno il controllo sfinterico (ad eccezione degli alunni disabili);

-in presenza di un alunno disabile il numero totale non deve comunque superare le 20 unità.

Si cita dalla nota MIUR n. 22994 del 13.11.2019 "L'ammissione di bambine e bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.P.R. 89 del 2009:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze delle bambine e dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza."

N.B. Le eventuali domande eccedenti il numero dei posti entreranno a far parte della lista di attesa, che costituisce priorità rispetto a nuove domande

2. CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

L'accettazione delle iscrizioni alle classi prime, per ciascun anno scolastico, tenuto conto della reale situazione degli spazi a disposizione della scuola, sarà condizionata dalla capienza delle aule, come previsto dalla normativa.

In caso di esubero si stabilisce quanto segue:

- applicare il criterio della viciniorietà, accettando prima gli studenti che abitano al centro del paese e poi quelli provenienti dalle contrade e che usufruiscono del trasporto;
- accogliere gli alunni disabili residenti in paese (il disabile ha priorità assoluta);
- accettare tutte le domande di iscrizione presentate dalle famiglie che hanno già un/una figlio/a che frequenta la scuola;
- in subordine accettare quelli provenienti dalle frazioni;
- in subordine accettare eventualmente, in base alla disponibilità dei posti residuali, quelli provenienti dai Comuni limitrofi.

In caso di condizioni concorrenti, si tiene conto dei suddetti criteri, da considerarsi in ordine di priorità. In caso di parità di condizioni, si effettuerà il sorteggio.

L'applicazione degli stessi e la conseguente individuazione degli alunni in esubero è affidata al DS col supporto della segreteria. Le famiglie vanno avvisate tempestivamente ed assistite dalla scuola nell'individuazione della nuova collocazione scolastica e nelle procedure di trasferimento dell'iscrizione stessa.

L'accettazione delle iscrizioni alle classi successive alle prime si effettua tenendo conto della disponibilità di posti.

3. CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE ISCRIZIONI ALLE CLASSI SCUOLA SECONDARIA

L'accettazione delle iscrizioni alle classi prime, per ciascun anno scolastico, tenuto conto della reale situazione degli spazi a disposizione della scuola, sarà condizionata dalla capienza delle aule, come previsto dalla normativa.

In caso di esubero si stabilisce quanto segue:

- applicare il criterio della viciniorietà;
- accettare tutte le domande di iscrizione presentate dalle famiglie che hanno già un/una figlio/a che frequenta la scuola;
- in subordine accettare eventualmente, in base alla disponibilità dei posti residuali, quelli provenienti dai Comuni limitrofi.

In caso di parità di condizioni, si effettuerà il sorteggio.

N.B. Laddove non specificato si rinvia alla nota MIUR n. 22994 del 13.11.2019 e normativa vigente.

ISCRIZIONI IN CORSO D'ANNO

Gli alunni che si iscrivono alle diverse classi durante l'anno scolastico, in seguito a cambi di residenza dei genitori e/o situazioni familiari particolari, sono assegnati dal Dirigente Scolastico alle varie sezioni sulla base dei seguenti criteri:

- numero di alunni per classe;
- presenza di alunni in situazione di disabilità, o che presentano bisogni educativi speciali;
- eventuale situazione di problematicità accertata e documentata dell'alunno nuovo iscritto, in classi ove non siano già presenti altri alunni disabili.

Nel caso di rientro in sede dopo un periodo di frequenza in altra scuola, l'alunno sarà assegnato alla classe d'origine, fatta salva la disponibilità dei posti.

ISCRIZIONE E INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

In base alla normativa vigente, il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia; i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno), nei limiti del 30% previsto dalla normativa vigente.

Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

La ripartizione degli alunni stranieri nelle classi avviene evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri (art. 45, c. 3, D.P.R.n. 394/99-C.M. n. 2 del 08.01.2010).

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

INSERIMENTO NELLE SEZIONI DEGLI ALUNNI DISABILI

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nei gruppi/sezione tenendo presenti:
la diagnosi funzionale

il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica e/o del GLI

il rispetto della normativa vigente per quanto concerne il numero massimo di alunni per classe (D.M. n.72 del 22/3/1999; Dpr 81/2009; ecc.);

eventuali indicazioni dei docenti del ciclo precedente;

eventuali richieste motivate delle famiglie;

la possibilità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito l'alunno portatore di handicap.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE PLURICLASSI

Il Dirigente scolastico, dopo aver sentito le proposte degli insegnanti del plesso, procederà alla formazione delle pluriclassi tenendo contemporaneamente presenti le seguenti variabili:

la normativa in materia di pluriclassi;

la continuità didattica;

il numero degli alunni;

l'eventuale inserimento degli alunni disabili;

ogni altro elemento utile alla migliore formazione delle pluriclassi sulla base di un progetto predisposto dai docenti

ALUNNI NON AMMESSI ALLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA O NON LICENZIATI

Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti o richieste circostanziate delle famiglie

PASSAGGI AD AVVENUTA ISCRIZIONE

Le richieste di passaggio, sia in corso d'anno che al termine, da un plesso ad un altro, da una classe ad un'altra, potranno essere eccezionalmente accolte solo per gravi e documentati motivi (es. cambio di residenza) e a condizione che non determinino la destabilizzazione dell'organico.

CRITERI DI FORMAZIONE CLASSI

A.S. 2020/2021

Per la scuola dell'infanzia:

1. equità numerica tra i sessi;
2. pari suddivisione degli alunni per semestre di nascita;
3. equa distribuzione nelle sezioni dei bambini problematici e dei casi sociali rilevati o segnalati;
4. inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli (sentito prima il parere delle famiglie).

Inoltre gli anticipatori saranno equamente distribuiti tra le sezioni, dello stesso plesso.

In ciascuna sezione non può essere presente, di norma, più di un alunno portatore di handicap grave.

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti, nelle sezioni e la valutazione, a cura del Capo d'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire.

Per la scuola primaria:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
2. suddividere equamente i bambini per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);
3. suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
4. distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. dividere gli alunni provenienti dai diversi comuni/scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre.

Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, nella formazione delle classi va tenuto conto del parere delle insegnanti di scuola dell'infanzia e di eventuali indicazioni dell'équipe psicopedagogica riguardo:

- livelli di competenze raggiunti;
- personalità e aspetti comportamentali,
- abbinamenti di bambini per l'inserimento nello stesso gruppo e si provvederà a distribuire equamente nelle classi i casi problematici.

Le richieste dei genitori sono prese in considerazione compatibilmente con i criteri indicati, in assenza di eventuale parere contrario delle insegnanti di scuola dell'infanzia.

Per la scuola secondaria I° grado:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere -maschile/femminile;
2. formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle abilità conseguite al termine della scuola primaria, tenendo conto, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e/o degli elementi segnalati dai relativi docenti, di:
 - a. alunni con problemi cognitivi, comportamentali, di relazione;
 - b. comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
 - c. rendimento scolastico nelle varie discipline;
 - d. competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati nel corso della scuola primaria;
 - e. potenzialità da sviluppare;

3. separare, per evitare un'eccessiva dipendenza l'uno dall'altro, gli alunni con eventuali legami di parentela (sentito prima il parere della famiglia);
4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
5. dividere gli alunni provenienti da diversi comuni/scuole primarie, mantenendo all'interno della classe gli alunni provenienti dallo stesso comune se in numero pari o inferiore a tre e comunque almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;
6. assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
7. inserire, se possibile, un solo portatore di handicap per classe.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole (anche ad anno iniziato), per tutti gli ordini di scuola, seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.

Per gli spostamenti tra classi e/o plessi all'interno dell'Istituto, si stabilisce che: eventuali spostamenti tra classi prime richieste dai genitori o proposte dai docenti, saranno effettuati dal Dirigente stesso, sentite le motivazioni addotte dai proponenti e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Non sarà possibile cambiare modello organizzativo già espresso in sede di iscrizione da parte dei genitori, in quanto si andrebbe a stravolgere l'organico, né sarà possibile cambiare plesso o classe, ad anno iniziato e/o nel corso del triennio/quinquennio, salvo gravi e documentate motivazioni che saranno vagliate personalmente dal Dirigente Scolastico (es. cambio di residenza, ecc.).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosaria PAPALINO

*(Firma Autografa omessa ai sensi
dell'Art. 3 del Dlgs n. 39/1993)*